

AMBITO DI PAESAGGIO

n° 3 denominazione **BANA**

Definizione e confini	<p>La zona è quella delimitata dal torrente Santa Maria a nord/nord-ovest e dal Rio S.Massimo a sud-est con il quale confluisce; a sud è delimitato dalla S.S.1, dall'intersezione con il fondovalle del Rio San Massimo sino alla galleria di Ruta; di qui prosegue sino alla chiesa Millenaria ed incontra il fondovalle del torrente Santa Maria; ha l'orientamento est-ovest del crinale di Bana lungo il quale si snoda la più antica direttrice di collegamento tra le valli di Rapallo e quella di Recco</p>
------------------------------	---

Descrizione dell'ambito	<p>L'ambito è caratterizzato dalla presenza di tre fondovali: quelli del Rio San Massimo, del Rio Bana, e del torrente Santa Maria, variamente utilizzati ed antropizzati.</p> <p>La costa di San Massimo è fortemente antropizzata, è percorsa da una via carrabile di collegamento con Rapallo. La costa di Bana presenta interessanti legami con il passato, non modificati per la minor pressione antropica contemporanea.</p> <p>L'ambiente è prevalentemente "a verde" anche nel fondovalle del Santa Maria dove è presente il Campo Golf di Rapallo.</p>
--------------------------------	---

Caratteri del sistema naturale	<p><i>Assetto vegetazionale</i></p> <p>Zona con prevalenza di ostrieto e castagneto. Nei versanti rivolti verso il mare sono presenti uliveti ed una pineta in località S. Maria del Campo.</p> <p>Presenza di un habitat prioritario (Direttiva 92/43), di habitat boschivi ben conservati, di numerosissime emergenze floristiche e faunistiche di cui una prioritaria (Direttiva 92/43).</p>
valori presenti	<p>Festuco-Brometalia con fioritura di orchidee (prioritario)</p> <p>Bosco misto</p> <p>Castagneto</p> <p>Ostrieto</p> <p>Pineta</p> <p><i>Principali emergenze floristiche:</i></p> <p>Campanula medium</p>
	<p><i>Aspetti faunistici</i></p> <p>Fra gli invertebrati sono di rilevante importanza alcune specie di molluschi endemici e rari, tipici di acque sotterranee e zone sorgive su substrato calcareo.</p> <p>Fra i vertebrati è da segnalare la raganella <i>Hyla meridionalis</i> prossima al limite orientale dell'areale.</p>
valori presenti	<p>Salamandria terdigitata</p> <p>Rana italica</p> <p>Hyla meridionalis</p> <p>Chalcides chalcides</p> <p>Callimorpha</p> <p>Quadripunctaria</p> <p>Solatopupa pallida</p> <p>Trogaster binaghii</p> <p>Avenionia vezzanii</p>

Caratteri del sistema antropico	<p><i>Insedimenti</i></p> <p>Gli insediamenti attuali lasciano individuare lungo la Costa di Bana le preesistenze storiche sia nelle tipologie edilizie che in quelle del territorio.</p> <p>Lungo la costa di San Massimo, invece, sono stati ristrutturati sia il tessuto edificato che quello agro-silvano.</p>
valori presenti	<p>Lazzaretto di Bana – affresco (tracce)</p> <p>Edifici riconducibili al XVI-XVII sec.</p>
	<p><i>Accessibilità e percorsi</i></p> <p>San Massimo è raggiungibile da una via carrabile collegata alla direttrice di fondovalle con Rapallo (e l'autostrada).</p> <p>Bana ha un'accessibilità veicolare in parte impiantata sull'antica direttrice di collegamento tra Rapallo e Ruta; oggi è legata solo a Ruta.</p>
valori presenti	<p>Tratti di lastricato romano</p>
	<p><i>Strutture agricole e forestali</i></p> <p>In tutto l'ambito permangono numerose strutture adibite, in parte con continuità di utilizzo, a ricoveri per attrezzi agricoli e/o animali.</p>
valori presenti	<p>Caratteri tipologici dei fienili e dei ricoveri realizzati in legno (struttura) e frasche (tamponamenti e copertura)</p>
	<p><i>Reti infrastrutturali</i></p> <p>S.Massimo è dotato di servizio bus, elettricità, acquedotto, illuminazione pubblica.</p> <p>Bana non è dotata di servizio bus.</p>
valori presenti	

<p>Processi di trasformazione</p>	<p><i>Evoluzioni storiche del paesaggio</i></p> <p>L'antropizzazione di Bana è precedente al sec. X, quando la percorrenza principale tra Recco e Rapallo avveniva ancora lungo la direttrice del crinale.</p> <p>Quando, nel sec. XVI Ruta ebbe una viabilità preferenziale rispetto a Bana, poiché collegava nuclei di nuovo o recente impianto, quali San Lorenzo della Costa e Santa Margherita (allora ancora Pescino), fu abbandonato il percorso precedente di Bana. Di conseguenza si incentivò l'insediamento umano lungo la nuova direttrice, e il crinale di Bana rimase fermo alla realtà precedente.</p> <p>(Interessante il collegamento.....Bana assimilabile al germanico Bahn e riconducibile al periodo dell'insediamento delle popolazioni di lingua germanica; Ruta assimilabile al francese Rue (strada fra case, "ruga") riconducibile al periodo di collegamento culturale-sociale con la Provenza.</p>
	<p><i>Trasformazioni naturali in atto</i></p>
	<p><i>Trasformazioni antropiche in atto</i></p> <p>Nel nostro secolo l'abbandono delle campagne ha messo in crisi l'intero ambito, ma la funzione "a seconda casa" ha favorito il riutilizzo delle antiche strutture solo là dove facilmente raggiungibili dalla viabilità veicolare (zona limitata a Ruta e San Martino).</p> <p>Attualmente la parte della zona compresa nel territorio del Comune di Camogli e ricadente lungo la costa di Bana nel punto d'innesto con la S.P., ha una destinazione industriale-artigianale e stanno sorgendo capannoni e strutture prefabbricate di forte impatto ambientale.</p>

**Sistema istituzionale
e disciplina urbanistica**

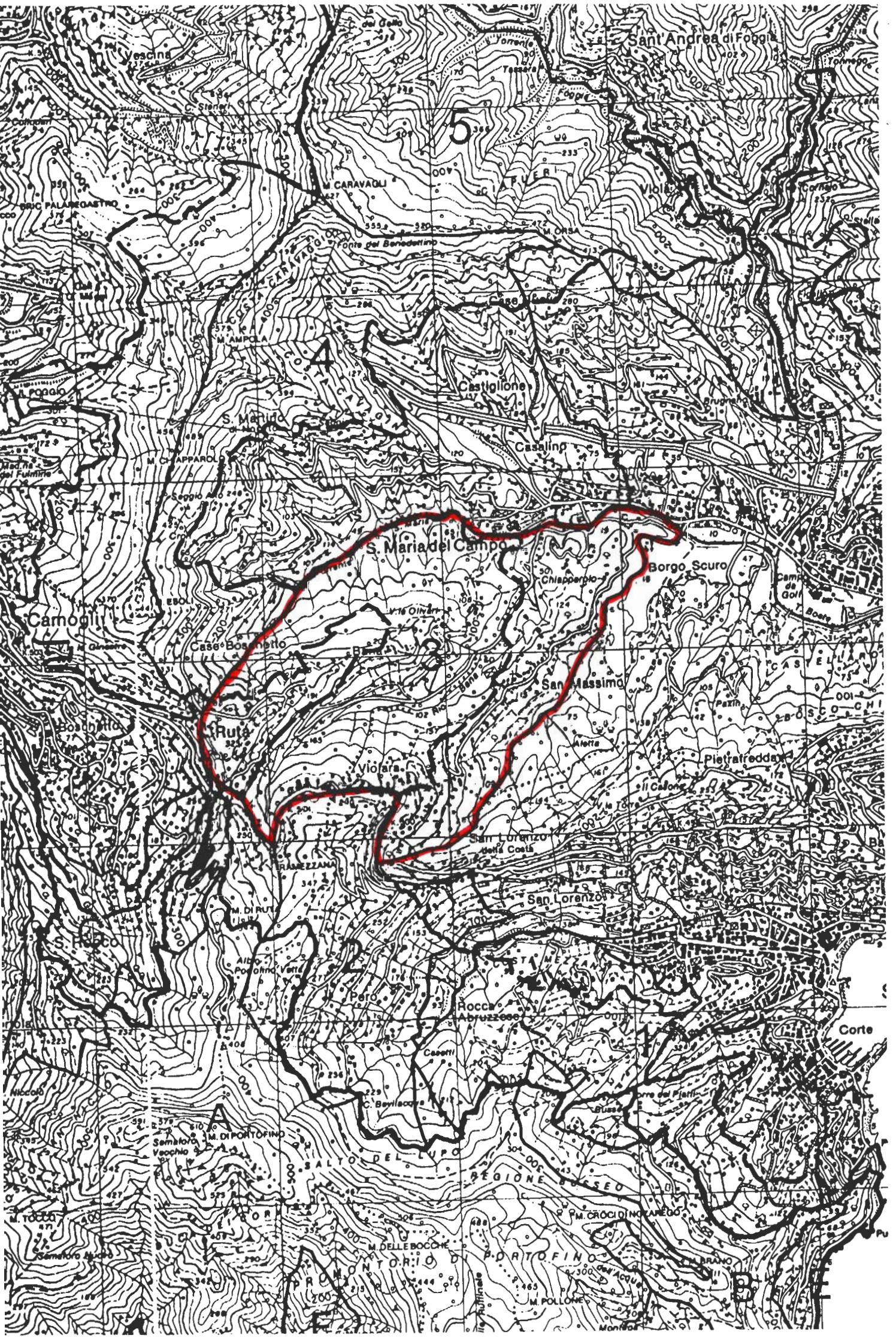
La destinazione normativa é piuttosto articolata.

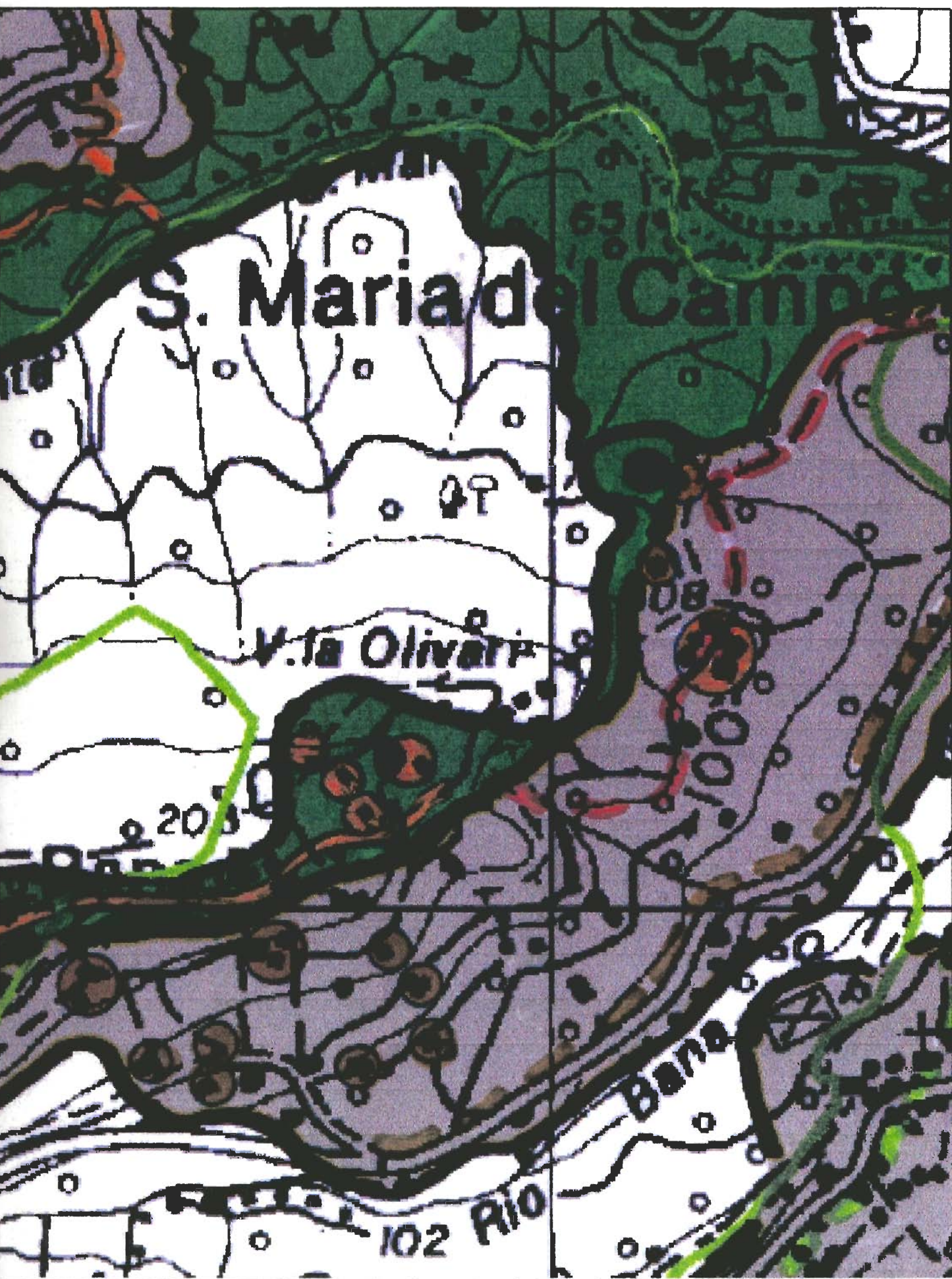
Il PTCP sottopone la maggior parte dell'ambito a regime normativo di mantenimento per quanto riguarda gli assetti insediativo e vegetazionale; sono esclusi da un regime normativo "forte" l'abitato di S. Massimo e la porzione di territorio compresa tra la strada e il torrente S. Maria in S. Maria del Campo.

Il "vincolo ambientale" (L. 1497/39, Galassini, Legge forestale), presente sul territorio preso in considerazione, é totale.

Il vincolo idrogeologico é parziale e riguarda il versante orientale di Case Boschetto.

Il P.R.G.* prevede zone E1, agricole generiche ($i < 0,03$ mc/mq), localizzate prevalentemente presso Case Boschetto e nella fascia di terreno compresa tra la strada di Bana e il Rio di Bana; zone C2, espansione edilizia ($0,30 < i < 1,00$), in località Bana e per l'abitato di S. Massimo; D, industria, artigianato, commercio, per la porzione di territorio lungo la strada di Bana; zone E3, boschive e/o gerbide ($i < 0,01$ mc/mq), localizzate prevalentemente attorno a S. Massimo; zone G2, verde pubblico attrezzato/parchi urbani, comprendenti il Campo da Golf di Rapallo, lungo il torrente S. Maria e un'ampia porzione che si protende a Sud verso la località di S. Massimo.





Bana - stralcio
Scala 1: 5.000